



Riassunto

Abstract

AIRTUM Working Group

Corrispondenza: Mario Fusco, Registro tumori di popolazione della Regione Campania, Napoli; e-mail: mariofusco2@virgilio.it

Introduzione. Le analisi di sopravvivenza su base di popolazione sono fondamentali per valutare l'impatto di interventi di sanità pubblica e di nuove terapie sul controllo del cancro. Questa monografia aggiorna i precedenti rapporti relativi alla sopravvivenza dei pazienti affetti da tumore in Italia fino all'anno 2007.

Materiali e metodi. Sono stati estratti dalla banca dati dell'Associazione italiana registri tumori (AIRTUM) oltre 1.490.000 record riguardanti i casi di tumore diagnosticati tra il 1990 e il 2007 e seguiti fino alla fine del 2008, inclusi i tumori multipli. È stato utilizzato il metodo Ederer II per stimare la sopravvivenza relativa (SR) di 29 diversi tipi di tumore. La sopravvivenza relativa a 5 anni è stata analizzata per genere e macroarea. Si è studiato in ciascun genere l'andamento temporale della SR a 5, 10 e 15 anni dalla diagnosi dividendo il periodo dal 1990 al 2007 in sei trienni e considerando i casi diagnosticati in ognuno di questi. È stata anche calcolata la sopravvivenza relativa condizionata a 5 anni per genere e macroarea. Per utilizzare le recenti esperienze di sopravvivenza dei casi diagnosticati fino al 2007 la SR è stata stimata con il metodo ibrido. I pesi EURO CARE sono stati applicati per standardizzare la SR per età. Specifiche sezioni trattano la sopravvivenza dei pazienti affetti da tumore nell'infanzia, in età avanzata e il confronto tra la sopravvivenza dei pazienti affetti da tumore rilevata in Italia con quella rilevata in altre nazioni.

Risultati. La sopravvivenza relativa standardizzata a 5 anni per tutti i tumori, eccetto la cute, è del 52% nei maschi e del 61% nelle donne. La SR è migliorata per quasi tutti i tumori: dal 1990 al 2007 è aumentata del 15% per l'insieme dei tumori, cute esclusa; fanno eccezione i tumori con cattiva prognosi in cui la sopravvivenza è rimasta sostanzialmente invariata. Nei maschi la SR è di solito inferiore a quella stimata nelle donne, ma l'analisi dell'andamento temporale mostra che la differenza si va riducendo. Le sopravvivenze a 5 anni rilevate nel Sud Italia sono inferiori del 4-10% rispetto a quelle registrate al Nord e al Centro.

Conclusioni. Questo studio mette a disposizione informazioni rilevanti per tutti i soggetti interessati al controllo del cancro in Italia e altrove. L'incremento della sopravvivenza riflette i miglioramenti intervenuti nelle varie fasi del controllo del cancro. Per altro aspetto, il ritardo della diagnosi e una gestione non ottimale dei casi sono coerenti con le differenze di sopravvivenza rilevate all'interno della nazione.

Parole chiave: sopravvivenza, tumori, registri, epidemiologia, Italia.

Introduction. Population-based survival analyses are fundamental to assess the impact of public health interventions and new therapies in cancer control. This monograph updates previous reports on cancer patient survival in Italy up to the year 2007.

Material and methods. We extracted from the Network of Italian Cancer Registries (AIRTUM) database over 1,490,000 records of tumours diagnosed during 1990-2007 and followed up to the end of 2008, including all multiple tumours. We used the Ederer II method to estimate relative survival (RS) for 29 different types of neoplasm. Five-year relative survival rates were analysed by gender and macroarea. Trends in 5-, 10- and 15-year RS were studied by gender over six 3-year diagnostic periods, from 1990 to 2007. Conditional 5-year RS was also computed by gender and macroarea. Hybrid approaches were applied to exploit the recent survival experiences of cases diagnosed up to 2007. Adjustment for age was performed using EURO CARE weights.

Additional sections describe cancer patient survival in childhood and in elderly patients and provide a comparison of cancer patient survival rates in Italy with those of other countries.

Results. Standardized 5-year RS for all tumours but skin in 52% for men and 61% for women. Patient survival has improved for almost all types of cancer: from 1990 to 2007 5-year RS has increased by 15% for all cancers but skin; the exceptions are some cancers with poor prognosis, where patient survival has remained basically unchanged. In males, RS was usually lower than in females, but trend analysis shows that the gap is narrowing. We also report persisting lower RS in southern Italy: 5-year RS in the South is usually from 4% to 10% lower than in the North and Centre.

Conclusion. This study provides valuable information for all stakeholders in cancer control, both in Italy and elsewhere. Increasing survival reflects improvements in various areas of cancer control. On the other hand, delayed diagnosis and suboptimal management are consistent with the reported differences in survival within the country.

Keywords: survival, cancer, registries, epidemiology, Italy.